

- 50 E l'ossa di lui son già fràdice.
 Son pieni tre anni
 Che l'ho messo in carcere:
 Non l'ho più aperta. —
 Dice a lui il venerabile Giuprilic:
- 55 Di grazia, Sire e signor mio,
 Che daresti tu a quel guerriero
 Che vivo ti mostrasse Marco? —
 Dice a lui il Sultano signore:
 Gli darei sulla Bossina il visirato
- 60 Senza muta per nov'anni,
 Senza chiedere nè parà nè danaro. —
 Balza il visire sui piè leggieri;
 E apre della carcere la porta;
 E fuor trae Craglievic Marco:
- 65 Lo trae all'inclito Sire.
 La chioma ha fino alla terra nera:
 Mezza lascia ire, con mezza si copre:
 L'ugne ha, arar potrebbe:
 Annerito come un gran masso.
- 70 Dice il Sire a Craglievic Marco:
 Sei tu dunque in vita, Marco? —
 Sono, Sire, ma in rea. —
 Mettesi il Sire a narrare a Marco
 Quel che a lui Musa fece.

(Domanda s'e' possa affidarsi alla battaglia. Marco risponde):

- 75 Io non posso nè con gli occhi vedere:
 Or come con Musa prendere il campo?

(67) *Pokriva*: rammenta κρύπτω.

(74) *Počinio*: per-fecit.